



COMMITTENTE		TIMBRO - FIRMA	
ASD COLOMION SRL. P.IVA 09371050015 Regione Molino 18 101052, Bardonecchia - Italia			
COMMESSA	RSPP - HSE		
LUOGO	Bardonecchia		
SETTORE	SAFETY & SECURITY		
DOCUMENTO	POLICY DI DISCRIMINAZIONE		
01			
DATA EMISSIONE	24/02/2025		
DATA REVISIONE		REVISIONE	00
 Studio De Marco S.a.s di De Marco Manuela & C. Laboratorio di sicurezza per eventi e aziende, ingegneria e architettura - Via Vittone, 5 10131 Torino Italia Tel/fax. +390118197383 email: sicurezza@studio-demarco.it pec: studiodemarcosas@pec.it p.iva e c.f. 11822640014 Cid.KRRH6B9 - Numero REA TO-1243670			

INDICE

PROFILO DELLA ASD COLOMION SRL	3
ORGANI DELLA ASD COLOMION SRL	3
PRINCIPALI DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI	6
LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	6
ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	7
DIFFUSIONE, COMUNICAZIONE E FORMAZIONE	7
ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)	9
RAPPORTI TRA DESTINATARI E ORGANISMO DI VIGILANZA	9
SEGNALAZIONI VERSO L'ODV	10
SISTEMA DISCIPLINARE	11
COMPORTAMENTI SANZIONABILI	11
SANZIONI	12
CHILD SAFEGUARDING POLICY ASD COLOMION SRL	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
L'IMPEGNO DI ASD COLOMION SRL NEI CONFRONTI DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
DEFINIZIONI E AMBITO DELLA CSP	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
CRITERI DI ATTUAZIONE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
GLOSSARIO	15
CODICE DI CONDOTTA	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
FIRME PER RICEZIONE	19

PROFILO DELLA ASD COLOMION SRL

L' ASD COLOMION SRL avente Sede legale in Regione Molino 18 10052 a Bardonecchia e sede operativa in Frazione Melezet a Bardonecchia è una Società che ha per oggetto:

- L'organizzazione, la promozione, lo sviluppo e la gestione di attività sportive nelle discipline indoor e outdoor e in particolare tutte le attività sportive praticabili in montagna siano invernali, estive o multi stagionali (a titolo esemplificativo sci, snowboard, sci nordico, mountain bike , arrampicata, trekking, parchi avventura e corse in montagna);
- La promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività legata alle discipline sopra elencate;
- La formazione, la preparazione e la gestione di atleti e squadre per lo svolgimento e la diffusione delle discipline indicate sotto l'osservanza delle norme e direttive delle specifiche federazioni sportive e dei loro organi;
- Per lo svolgimento delle attività attraverso accordo intergruppo gestisce la preparazione delle piste dedicate alle attività agonistiche e non e gli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti;
- Durante il periodo estivo la ASD ha in gestione il parco avventura, i tracciati utilizzabili per le attività di mountain bike e il biker rental;
- L'organizzazione di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento delle attività fisiche correlate alle discipline indicate;

L' ASD COLOMION SRL intende promuovere azioni di promozione e prevenzione con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive del Centro Sportivo Italiano APS e del CONI.

ORGANI DELLA ASD COLOMION SRL

ORGANI DI GOVERNO

La ASD COLOMION SRL ha un consiglio direttivo che si compone di n. 3 persone, elette ogni 4 anni dall'assemblea dei soci.

Il consiglio direttivo è convocato e presieduto dal Presidente pro tempore.

Di seguito sono sintetizzate le competenze del consiglio direttivo e degli organi ed organismi sociali, con espresso rimando allo Statuto della ASD COLOMION SRL da intendersi parte integrante del presente Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, altresì denominato Modello di prevenzione:

Legale rappresentante ed amministratore unico	NICOLA BOSTICCO
Segretario	BELMONDO FRANCESCO
Consiglio direttivo	BELMONDO FRANCESCO, ROSSI ENRICO, CHIAVEGATO DIEGO

A.S.D. COLOMION S.r.l.

10052 BARDONECCHIA (TO) - Regione Molino, 18 (Campo Smith) - Tel. 0122/99065
Registro imprese Torino 1046623 - C.F. e P.IVA 09371050015

Direttore sportivo	DIEGO CHIAVEGATO
Direttore tecnico	DARIO BORSOTTI

IL PRESIDENTE:

- Presiede l'Assemblea dei soci
- È investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società
- Gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano dalla legge o dall'atto costitutivo riservate in modo tassativo all'assemblea dei soci o al consiglio direttivo.
- Ha la rappresentanza della ASD COLOMION SRL
- Inoltre, in qualità di l'Amministratore Unico sovrintende alla gestione amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale della Società fatte salve le attribuzioni degli altri organi previsti dallo Statuto.
- Autorizza le spese per la gestione della ASD COLOMION SRL
- Approva i bilanci preventivo e consuntivo
- Presiede e convoca il consiglio direttivo

ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE CON IL CONSIGLIO DIRETTIVO:

- Definisce la programmazione delle attività sociali
- Si occupa delle relazioni con le amministrazioni locali

IL CONSIGLIO DIRETTIVO:

- Provvede alla stipula dei contratti con gli istruttori, collaboratori sportivi, *partners*, fornitori etc;
- Supervisiona la gestione della tesoreria (pagamenti e incassi);
- Gestisce il personale (in particolare per quanto attiene permessi, ferie, cessazione del rapporto di lavoro etc);
- Coordina i volontari;
- Supervisiona la selezione del personale e dei volontari
- Selezione i tecnici/allenatori
- Provvede alle relazioni con gli stakeholders
- Provvede alle relazioni con le federazioni
- Programma gli eventi e le manifestazioni invernali ed estive
- Gestisce l'ufficio tecnico e l'ufficio gare
- Gestisce le attività del parco avventura e del bike park
- Si interfaccia con istituzioni e pubblica amministrazione

A.S.D. COLOMION S.r.l.

10052 BARDONECCHIA (TO) - Regione Molino, 18 (Campo Smith) - Tel. 0122/99065
 Registro imprese Torino 1046623 - C.F. e P.IVA 09371050015

Il Responsabile tecnico oltre ad attività di supporto al Consiglio Direttivo gestisce la preparazione delle piste e sentieri utilizzati in estate e coordina il personale operativo utilizzato per le attività stagionali.

Altresì si occupa di coordinare le attività dei Club o dei sodalizi presenti nella località turistica.

ORGANI DI CONTROLLO

Sono organi di controllo della ASD COLOMION SRL:

- **Data Protection Officer (DPO)** o anche Responsabile per la Protezione dei Dati, figura introdotta dal nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento generale per la protezione dei dati personali n.2016/679 *General Data Protection Regulation* – GDPR);
- **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)** di cui al d.lgs. 81/2008 per la sicurezza dell'ambiente di lavoro;
- **Organismo di Vigilanza** di cui al d.lgs. 231/01

PRINCIPALI DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

- **ATTIVITÀ SENSIBILI:** attività della Società nel cui ambito sussiste il rischio di commissione dei reati;
- **CONSULENTI E COLLABORATORI:** coloro che agiscono in nome e/o per conto della ASD COLOMION SRL sulla base di apposito mandato o di altro vincolo contrattuale di consulenza o collaborazione;
- **DESTINATARI/ESPONENTI:** Soggetti ai quali è destinato il Modello
- **DIPENDENTI:** tutti i lavoratori subordinati, parasubordinati della Società compresi eventuali Dirigenti;
- **FORNITORI:** i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che, in virtù di specifici contratti, erogano alla ASD COLOMION SRL servizi o prestazioni;
- **LINEE GUIDA:** le Linee guida redatte dal Centro Sportivo Italiano APS, ai sensi del Decreto legislativo 39/2021 Art. 16;
- **MODELLO:** Complesso di principi e di Protocolli comportamentali finalizzato a prevenire il rischio della commissione di reati all'interno della DENOMINIAZIONE;
- **ORGANISMO DI VIGILANZA:** L'Organismo di vigilanza (di seguito OdV) preposto al controllo del funzionamento e dell'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e del suo aggiornamento;
- **ORGANI DI GOVERNO E CONTROLLO:** gli organi di governo sono l'Assemblea dei soci, il Presidente dell'Assemblea dei soci; gli organi di controllo sono il Data Protection Officer (DPO), il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), l'Organismo di Vigilanza (OdV);
- **P. A.:** qualsiasi Pubblica Amministrazione, inclusi i relativi esponenti nella loro veste di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio anche di fatto;
- **PROCESSI SENSIBILI:** insieme di processi della Società nel cui ambito ricorre il rischio di commissione di reati;
- **PROTOCOLLO:** insieme delle procedure e delle attività di controllo poste in essere per ciascuna attività sensibile al fine di ridurre a livello "accettabile" il rischio di commissione di reati ai sensi del Decreto.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Sulla base del Decreto legislativo 39/2021 Art. 16, in conformità con le disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI in materia nonché con i Principi Fondamentali proposti dall'osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding, il Centro Sportivo Italiano APS ha definito le linee guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta, da parte dei sodalizi affiliati, allo scopo di favorire la tutela dei minori e la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale.

L'obiettivo è garantire il rispetto del diritto della persona alla pratica sportiva tutelandola contro ogni forma di maltrattamento, violenza, discriminazione e/o abuso affinché sia salvaguardato il suo sviluppo fisico, psicologico, spirituale, sociale e morale, tramite la

A.S.D. COLOMION S.r.l.

10052 BARDONECCHIA (TO) - Regione Molino, 18 (Campo Smith) - Tel. 0122/99065
Registro imprese Torino 1046623 - C.F. e P.IVA 09371050015

realizzazione e l'adozione di orientamenti e regolamentazioni utili per l'attuazione di interventi e metodologie uniformi a livello procedurale, con il fine specifico di garantire che tutte le organizzazioni sportive rispondano efficacemente all'esigenza di tutelare tutti i soggetti.

Il decreto, in particolare, rinviando al DL 8 giugno 2001, n. 231, ha richiesto precisa attenzione nei confronti di specifiche fattispecie di reato, con le conseguenti misure preventive: violenza e discriminazione di genere, razziale, molestie e abusi nei confronti dei minori.

ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Con l'adozione del Modello (anche denominato Modello di prevenzione), la ASD COLOMION SRL intende dotarsi di un nucleo essenziale di principi, protocolli e procedure che, a integrazione del sistema e degli altri strumenti organizzativi e di controllo interni già esistenti, risponda alle finalità e alle prescrizioni del Decreto.

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole di comportamento previste dal Modello, nell'esercizio delle loro funzioni e/o dei loro incarichi nell'ambito delle aree e dei processi considerati a rischio. In particolare, esso include:

- **Documento di safeguarding** sulle materie indicate dal Decreto legislativo 39/2021;
- **Codice di condotta** sulle materie indicate dal Decreto legislativo 39/2021;
- **Altra documentazione utile.**

Tutti i destinatari del presente documento devono attenersi, anche nel rispetto delle leggi nazionali e sovranazionali, tenuto conto che tali principi sovrintendono al regolare svolgimento dell'attività associativa, all'affidabilità della gestione, contribuendo a salvaguardarne l'immagine.

Successive modifiche o integrazioni del Modello eventualmente necessarie, tra cui l'adozione di ulteriori parti speciali per nuove tipologie di reato rilevanti per la ASD COLOMION SRL, sono di competenza dell'Assemblea dei soci.

L'Assemblea dei soci ha anche competenza, su impulso dell'OdV e sentiti i Responsabili o referenti interessati, di adottare modifiche progressive del sistema organizzativo per renderlo sempre più conforme al Modello.

DIFFUSIONE, COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

La ASD COLOMION SRL provvede ad informare i destinatari dell'esistenza e del contenuto del Modello, attraverso la collocazione nel sito Web e attraverso mailing e social network, mettendo a disposizione del Personale dipendente ed amministrativo copie su supporto

A.S.D. COLOMION S.r.l.

10052 BARDONECCHIA (TO) - Regione Molino, 18 (Campo Smith) - Tel. 0122/99065
Registro imprese Torino 1046623 - C.F. e P.IVA 09371050015

cartaceo custodite nei propri uffici. La conoscenza effettiva dei contenuti del Modello da parte delle risorse presenti ed operanti nella Società e di tutti i soggetti che hanno rapporti con essa è condizione necessaria per assicurare l'efficacia e la corretta funzionalità del Modello stesso oltre che requisito formale richiesto ai fini dell'efficacia esimente. Il personale, ad ogni livello, deve essere quindi consapevole delle possibili ripercussioni dei propri comportamenti e delle proprie azioni rispetto alle regole prescritte dal Modello.

La partecipazione ai programmi di formazione sul Modello è obbligatoria ed il controllo sull'effettività della formazione e sui contenuti del programma è demandato all'Organismo di Vigilanza, che svolge altresì un controllo circa la validità e la completezza dei piani formativi previsti ai fini di un'appropriata diffusione, di un'adeguata cultura dei controlli interni e di una chiara consapevolezza dei ruoli e responsabilità delle varie funzioni interne.

Al personale dipendente ed amministrativo (esterno) verrà richiesto di sottoscrivere una specifica dichiarazione di adesione al Modello ed al Codice di condotta, di cui sarà contestualmente consegnata copia, e la stessa procedura dovrà essere seguita in caso di eventuali modifiche e aggiornamenti del Modello.

ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

In forza del presente Modello, agli organi di controllo precedentemente menzionati, si aggiunge a completare il sistema dei controlli interni, l'Organismo di Vigilanza che garantirà un costante scambio di flussi informativi con gli altri organi di controllo.

In attuazione di quanto previsto dal Decreto e tenuto conto del proprio assetto organizzativo, la ASD COLOMION SRL si è dotata di un Organismo di Vigilanza , composto da

- *Due membri esterni (Martini / Gennaro);*
- *Un componente del direttivo nominato (Diego) in qualità di soggetto integrato per le specifiche situazioni oggetto di verifica;*
- *Il responsabile della tutela dei minori ed al contrasto di ogni tipo di abuso e violenza, nonché alla protezione dell'integrità fisica e morale dei minori sportivi (Spaziottantotto Srl Ing. Bonsignori) email: Mbonsignori@spazio88.com*

Nomina l'odv che rimane in carica per la durata di **2 anni ed è rieleggibile**.

All'odv è anche affidato il potere di proporre all'assemblea dei soci modifiche volte ad implementare l'efficacia del modello stesso.

All'odv è stato altresì affidato il ruolo di garante dell'applicazione del codice di condotta al fine di assicurare la corretta osservanza ed applicazione dei principi contenuti nel codice etico quale parte integrante del presente modello di organizzazione, gestione e controllo.

RAPPORTI TRA DESTINATARI E ORGANISMO DI VIGILANZA

L'OdV riferisce, periodicamente o all'occorrenza, all' Amministratore (salvo i casi di criticità che riguardino proprio quest'ultimo) in ordine all'effettiva attuazione del Modello o in ordine a specifiche situazioni di rischio che si siano eventualmente palesate.

I destinatari sono tenuti a informare e comunicare all'OdV ogni dato rilevante ai fini dell'assolvimento dei suoi compiti di prevenzione e controllo.

In presenza di problematiche interpretative o di quesiti sul Modello, i destinatari devono rivolgersi, in via privilegiata, all'OdV per i chiarimenti necessari od opportuni.

L'OdV, eventualmente avvalendosi di esperto, è competente a risolvere i conflitti interpretativi concernenti la portata di principi e contenuti afferenti alle procedure di gestione già esistenti e quelli afferenti al Modello.

All'OdV devono essere trasmessi altresì, nel rispetto delle norme sulla segretezza delle indagini, provvedimenti e/o notizie provenienti da autorità di Polizia, dall'Autorità Giudiziaria o da altra Autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di attività giudiziaria o di

indagine, anche contro ignoti, in relazione alla commissione di uno o più dei reati che possano mostrare collegamenti con la ASD COLOMION SRL.

L'OdV di concerto con i referenti delle funzioni interessate, potrà adottare proprie disposizioni operative che stabiliscano modalità e termini per la gestione e la diffusione di notizie, dati e altri elementi utili allo svolgimento dell'attività di vigilanza e di controllo dell'organismo stesso.

SEGNALAZIONI VERSO L'ODV

Deve essere garantito l'afflusso di eventuali segnalazioni e notizie di reato all'OdV, incluse segnalazioni di natura ufficiosa, da parte di tutti gli esponenti della ASD COLOMION SRL in merito ad eventi che potrebbero ingenerare responsabilità della Società ai sensi del Decreto ovvero che comunque configurino una violazione delle procedure, degli obblighi e/o dei divieti fissati dallo stesso Modello o del Codice.

L'OdV valuterà le segnalazioni ricevute e gli eventuali provvedimenti da assumere. A tal fine, a sua discrezione valuterà l'autore della segnalazione della violazione, motivando in forma scritta eventuali rifiuti di procedere a indagine interna, dandone comunicazione all'Assemblea dei soci (salvo il caso di un suo conflitto di interessi nella situazione specifica).

La procedura di segnalazione sarà organizzata in modo da tenere indenni i segnalanti da ogni forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando la riservatezza della loro identità, fatti salvi peraltro gli obblighi di legge e la tutela della ASD COLOMION SRL e delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

Pertanto, chiunque intenda segnalare una violazione (o presunta violazione) del Modello o del Codice Etico deve comunicarla all'OdV, tramite i mezzi sotto specificati, anche in forma anonima.

L'indirizzo cui inoltrare le segnalazioni in busta chiusa su cui indicare la dicitura RISERVATA è il seguente:

- **INDIRIZZO Corso Ferrucci 77/9 C/O Spaziottantotto srl**
Intestare la comunicazione al Responsabile del Safeguarding
- **MAIL : safeguarding@spazio88.com**

Le segnalazioni pervenute sono conservate a cura dell'OdV che le valuta e, in caso di accertata violazione, provvede a proporre gli eventuali provvedimenti. Ogni informazione, segnalazione, documentazione attestante i controlli svolti, report, verbali di riunioni previsti nel Modello sono conservati dall'OdV monocratico sia in formato cartaceo che elettronico in un apposito database per un periodo di 10 anni.

L'accesso al database e alla documentazione cartacea è consentito - oltre che all'OdV, anche successivamente alla cessazione della carica - esclusivamente agli Organi di governo e di controllo, previa loro richiesta.

L'OdV provvede a redigere la procedura e a sottoporla all'approvazione del

- *Consiglio Direttivo*

La procedura è parte integrante del presente documento.

SISTEMA DISCIPLINARE

La ASD COLOMION SRL ha predisposto un sistema di sanzioni disciplinari per le eventuali violazioni delle disposizioni del Modello. Tali violazioni possono determinare, come conseguenza, azioni disciplinari a carico dei soggetti interessati, anche a prescindere dall'instaurazione di un giudizio penale nel caso in cui il comportamento integri una fattispecie di reato. La valutazione disciplinare può inoltre non coincidere con l'eventuale giudizio espresso in sede penale, potendo tale valutazione riguardare anche comportamenti che semplicemente infrangano le regole procedurali e d'azione previste dal Modello e tuttavia non ancora costituenti reato.

Il tipo e l'entità delle sanzioni verranno applicate, in concreto, in proporzione alla gravità delle mancanze, in base ai seguenti criteri generali di valutazione di maggiore o minore gravità del fatto e della colpevolezza individuali:

- *Dolo o colpa della condotta inosservante;*
- *Rilevanza degli obblighi violati;*
- *Livello ricoperto di responsabilità gerarchica e/o tecnica;*
- *Responsabilità esclusiva o con altri che abbiano concorso nel determinare la violazione;*
- *Professionalità e personalità del soggetto, precedenti disciplinari, circostanze in cui è stato commesso il fatto illecito.*

L'irrogazione della sanzione disciplinare sarà ispirata ai principi di autonomia (rispetto all'eventuale processo penale), tempestività, immediatezza, proporzionalità ed equità.

COMPORTAMENTI SANZIONABILI

Fermi restando gli obblighi definiti dalle norme vigenti ed applicabili, i comportamenti sanzionabili che costituiscono violazione del Modello sono, a titolo esemplificativo, elencati di seguito in ordine di gravità crescente:

- *Violazione di regole o di procedure interne adottate in attuazione del Modello o ivi contenute (ad es., omissione di comunicazioni o false comunicazioni all'OdV, ostacolo all'attività dell'OdV, omissione di controlli, etc.);*
- *Violazione di prescrizioni dei Codici di condotta;*
- *Comportamenti diretti al compimento di uno o più reati o comunque idonei ad esporre la ASD COLOMION SRL alle conseguenze della commissione di reati.*

Le sanzioni vengono commisurate al livello di responsabilità ed autonomia operativa delle persone coinvolte, all'eventuale esistenza di precedenti disciplinari a carico, all'intenzionalità e gravità del comportamento (misurabile in relazione al livello di rischio cui la ASD COLOMION SRL è esposta).

SANZIONI

In caso di violazione del Modello da parte dei destinatari, il CONSIGLIO DIRETTIVO può applicare le sanzioni di seguito elencate, secondo il criterio della proporzionalità:

- *Rimprovero verbale o scritto;*
- *Multa;*
- *Sospensione dal servizio;*
- *Sospensione dalla retribuzione;*
- *Trasferimento per punizione o licenziamento con indennità sostitutiva del preavviso e con trattamento di fine rapporto;*
- *Licenziamento senza preavviso e con trattamento di fine rapporto;*
- *Proposta di radiazione agli organi competenti;*

POLICY CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

ASD COLOMION SRL è affiliata al Centro Sportivo Italiano e CONI che affondano le proprie radici nella visione cristiana dell'uomo e della società, respingendo e condannando ogni fenomeno di razzismo e di discriminazione di qualsiasi genere.

Tutti i dipendenti, le atlete e gli atleti, i tecnici, i dirigenti sportivi, i volontari e tutti i soggetti che instaurano con ASD COLOMION SRL rapporti associativi sono tenuti ad accettare e rispettarne lo Statuto, i codici di condotta e i regolamenti vigenti, confermando il ripudio di ogni discriminazione delle persone basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.

Qualsiasi eventuale condotta discriminatoria posta in essere da qualsiasi soggetto tesserato al ASD COLOMION SRL è passibile di sanzione.

In occasione delle competizioni, a tutti i livelli, ASD COLOMION SRL si impegna a fare scrupolosamente rispettare tutte le disposizioni di legge e sportive già esistenti in materia di lotta al razzismo e ad ogni forma di discriminazione.

Tutte le iniziative di ASD COLOMION SRL nei confronti dei giovani sono improntate alla diffusione dei valori dello sport, tra cui quelli del rispetto reciproco e della tolleranza.

Eventuali e accertate condotte di matrice razzista tenute dai tesserati possono essere oggetto di provvedimenti disciplinari, anche di giustizia associativa, riservandosi ASD COLOMION SRL anche il rinvio alla giustizia ordinaria, con la quale si impegna a collaborare per prevenire e perseguire comportamenti razzisti.

ASD COLOMION SRL si impegna a promuovere:

- corsi di formazione sul tema del razzismo;
- iniziative educative e promozionali contro il razzismo all'interno delle affiliate e a favore di tutte le figure di educatori sportivi;
- campagne di comunicazione contro il razzismo, anche in cooperazione con altri soggetti istituzionali, sportivi e dell'associazionismo.

CODICE DI CONDOTTA

LA FINALITÀ DEL CODICE DI CONDOTTA.

La finalità del presente codice di condotta è di assicurare che lo sport promosso dal ASD COLOMION SRL rappresenti un'esperienza sicura in occasione degli allenamenti e delle competizioni.

AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA

Il Codice di condotta si applica a tutti gli eventi organizzati da ASD COLOMION SRL, pur se non aperti al pubblico.

CONDOTTE RILEVANTI

Costituiscono condotte rilevanti ai fini della valutazione di azioni disciplinari e/o del rinvio alla giustizia sportiva e associativa:

- tutte le condotte contrarie ai valori dello sport;
- tutti gli atti contrari al pudore secondo la sensibilità collettiva;
- tutti gli atti e i comportamenti che costituiscano, a prescindere dalle modalità espressive, discriminazione su base razziale, territoriale, etnica, sessuale e religiosa verso chicchessia;
- tutti gli atti e comportamenti che istighino alla violenza, anche in questo caso a prescindere dalle modalità espressive;
- tutte le azioni volte a denigrare, offendere o contestare incivilmente persone, autorità e istituzioni pubbliche o private;
- violazione dello Statuto e dei regolamenti, nonché dei codici di condotta, di volta in volta vigenti, del ASD COLOMION SRL.

L'elenco delle condotte oggetto del presente paragrafo non ha carattere esaustivo: saranno considerati violazione del Codice di condotta anche comportamenti o atti affini a quelli sopra elencati.

MODI DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE DI CONDOTTA.

ASD COLOMION SRL può rilevare i comportamenti significativi ai fini dell'accertamento delle violazioni attraverso:

- le segnalazioni provenienti dai direttori di gara;
- i post diffusi a mezzo dei social network o altri strumenti online;
- la segnalazione attraverso mail o compilazione di moduli online da parte di propri/e tesserati/e;
- altre fonti aperte, nel caso di fatti pubblicamente accertati.

PROCEDIMENTI E SANZIONI

In caso di segnalazione di comportamenti di discriminazione razziale, ASD COLOMION SRL avvia i procedimenti sulla base del proprio Modello di prevenzione, fino alla valutazione di procedimenti presso gli organi di giustizia sportiva e associativa, i quali potranno adottare le sanzioni previste.

Le sanzioni possono essere applicate anche congiuntamente, quando non incompatibili. Nel caso siano commesse con una sola condotta più violazioni è applicata la sanzione più grave prevista per le stesse.

L'adozione di sanzioni conseguenti alle violazioni del Codice di condotta prescinde da ogni ulteriore azione da parte degli organismi giurisdizionali, civili, penali e amministrativi nei confronti del /dei soggetto/ i responsabile/i.

L'applicazione dei provvedimenti non pregiudica il diritto di ASD COLOMION SRL di agire dinanzi alle sedi giudiziarie competenti nei confronti dell'/gli autore/i della violazione.

GLOSSARIO

ABUSO: qualunque atto che nuoccia fisicamente o psicologicamente a un bambino, una bambina o adolescente, che procuri direttamente o indirettamente un danno o precluda le prospettive di un salutare e sicuro sviluppo verso l'età adulta. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, le principali categorie di abuso sono: violenza fisica, violenza emotiva, negligenza e trattamento negligente, abuso e sfruttamento sessuale.

ABUSO FISICO: effettivo o potenziale danno fisico e lesioni perpetrate da un'altra persona (sia adulta che minorenne) che mettono il bambino, la bambina o l'adolescente in condizioni di rischiare lesioni fisiche (non accidentali né causate da patologie organiche). È abuso fisico colpire, percuotere, prendere a calci, scuotere, mordere, strangolare, scottare, bruciare, avvelenare e soffocare.

ABUSO NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI: si intende l'abuso fisico, sessuale o psicologico perpetrato ai danni di un o una minorenne da un adulto in posizione fiduciaria. Si verifica nel contesto di un'organizzazione nel settore pubblico o privato, in contesti residenziali (ad esempio, le comunità) o non residenziali (ad esempio, in una scuola, in un asilo nido o in un club sportivo). La persona abusante può lavorare direttamente con i bambini (essere, ad esempio, un allenatore, un insegnante) o in un ruolo ausiliario (ad esempio, un addetto alle pulizie). L'abuso può verificarsi fisicamente presso l'organizzazione, oppure gli autori possono ottenere l'accesso ai bambini attraverso l'organizzazione, ma l'abuso avviene altrove.

ABUSO PSICOLOGICO: forma di abuso che si concretizza attraverso frasi e comportamenti — messi in atto in modo continuato da chi, a vario titolo, si prende cura del/della minorenne — che hanno un'alta probabilità di arrecare danno alla salute e allo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale dello/a stesso/a. Include: isolamento forzato, critiche e rimproveri protratti, attribuzione di colpe, minacce verbali, intimidazioni, atteggiamenti discriminatori, rifiuto, esposizione alla violenza (violenza assistita) oppure a influenze criminali o immorali.

ABUSO SESSUALE: qualsiasi attività sessuale che coinvolga un bambino, una bambina o adolescente che, per ragioni di immaturità psicologica e/o affettiva o per condizioni di dipendenza dagli adulti (o in quanto ne subisce l'influenza), non è ritenuto/a in grado di compiere scelte consapevoli o di avere adeguata consapevolezza del significato e del valore delle attività sessuali in cui viene coinvolto/a. Con il termine «attività sessuale» si fa riferimento sia ai rapporti sessuali veri e propri che a forme di contatto erotico e anche ad atti che non prevedono un contatto diretto, come l' esporre il/la minorenne alla vista di un atto sessuale.

ADESCAMENTO ONLINE: un percorso, anche definito child grooming (dall'inglese to groom, che significa «curare, prendersi cura»), nel quale adulti potenziali abusanti presenti online utilizzano varie tecniche di manipolazione psicologica per indurre bambini/e o adolescenti a superare le resistenze emotive e a instaurare una relazione intima e/o sessualizzata.

Adulti con tali intenzioni rivolte a bambini/e e adolescenti utilizzano i canali di comunicazione offerti dalle tecnologie digitali per entrare in contatto con loro e gradualmente conquistare la loro fiducia, fino ad arrivare in alcuni casi anche a incontri fisici.

AMBIENTE SICURO: un ambiente sicuro per i bambini e le bambine, sia fisico che online, è quello che garantisce strategie volte a proteggere i bambini da qualsiasi tipo di abuso o maltrattamento. Un'organizzazione sicura è capace di identificare e valutare i fattori di rischio presenti nell'ambiente fisico, digitale e interpersonale e di adottare misure per mitigare tali rischi.

Un ambiente sicuro per i bambini sarà quello che garantisce un processo di selezione attento e completo, politiche di tutela a misura di bambino, linee guida chiare e sistemi e procedure di gestione funzionanti, tra cui le strategie per garantire l'individuazione precoce, l'indagine interna sulle sospette violazioni/preoccupazioni e i processi di segnalazione tempestivi.

BAMBINO, BAMBINA E ADOLESCENTE: con questi termini ci si riferisce a tutti coloro che hanno meno di 18 anni.

BULLISMO E CYBERBULLISMO: si definiscono bullismo tutte quelle situazioni caratterizzate da volontarie e ripetute aggressioni mirate a insultare, minacciare, diffamare e/o ferire una persona (o a volte un piccolo gruppo). Non si fa quindi riferimento ad un singolo atto, ma a una serie di comportamenti portati avanti ripetutamente nel tempo, all'interno di un gruppo, da parte di qualcuno che compie azioni o dice cose per avere potere su un'altra persona. Queste aggressioni spesso avvengono o iniziano negli ambienti di aggregazione dei ragazzi: da quello scolastico, a quello sportivo, a tutti gli altri ambienti in cui si ritrovano. Se si limitano alla quotidianità e alla vita offline dei ragazzi sono forme di bullismo. Se però queste prevaricazioni si estendono anche alla vita online, si parla di cyberbullismo. Si realizza attraverso l'invio di messaggi verbali, foto e/o video tramite smartphones, pc, tablet (su social network, app, chat) ed ha come effetto quello di insultare, offendere, minacciare, diffamare e/o ferire.

CAREGIVER: letteralmente, «donatore di cura». Si intende in questo caso ogni persona responsabile che, si prende cura di un soggetto minorenni a lui/lei affidato.

CHILD SAFEGUARDING: è la responsabilità di un'organizzazione nel garantire che il suo staff, i suoi operatori, partner, volontari, consulenti e le sue attività e i programmi non arrechino danno ai bambini e alle bambine con cui entrano in contatto, ovvero che non esponano i bambini e le bambine al rischio di maltrattamenti e abusi.

CODICE DI COMPORTAMENTO/CONDOTTA: un insieme di standard sul comportamento a cui il personale di un'organizzazione è obbligato ad attenersi.

COMPORTAMENTO DISCRIMINATORIO: comportamento irrispettoso verso una persona che può riguardare la sua identità di genere, l'orientamento sessuale, lo stato civile, l'appartenenza etnica (incluso il colore della pelle, la nazionalità, ecc.), la religione o le sue credenze, l'età o la disabilità. Può includere anche l'intimidazione o la sopraffazione.

CONTESTI ORGANIZZATIVI: il termine è usato in maniera ampia per includere istituzioni e organizzazioni del settore pubblico, volontario o privato che lavorano in contesti residenziali o non residenziali e dove gli adulti possono lavorare direttamente o indirettamente con bambini e bambine.

CRC: acronimo di Convention on the Rights of the Child, la cui traduzione ufficiale in italiano è «Convenzione sui diritti del fanciullo». Nel testo si preferisce utilizzare la denominazione di uso corrente «Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza».

FATTORI DI RISCHIO: eventi, situazioni o circostanze che possono minacciare lo sviluppo sano del bambino o della bambina.

FATTORI PROTETTIVI: il termine è usato per descrivere i fattori esterni all'individuo che proteggono da situazioni o eventi negativi, riducendo l'impatto di un fattore di rischio noto (ad esempio, una relazione di attaccamento positivo riduce l'impatto del divorzio dei genitori). Sono quei fattori che danno alle persone una copertura psicologica e contribuiscono a ridurre la probabilità che si verifichino effetti psicologici negativi di fronte a difficoltà o sofferenze; sono associati con un benessere sociale ed emotivo a lungo termine.

MOLESTIE: la molestia è una condotta indesiderata, che ha lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona e creare un ambiente intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo. Tale condotta può avvenire in una singola occasione o in più occasioni. Le molestie possono assumere la forma di condotta fisica, verbale o non verbale indesiderata.

MOLESTIE SESSUALI: molestie di natura sessuale (contatto fisico indesiderato, forme verbali o non verbali come gesti o manifestazioni indecenti).

NEGLIGENZA E TRATTAMENTO NEGLIGENTE: inadeguatezza o insufficienza di cure rispetto ai bisogni fisici, psicologici, medici e educativi propri della fase evolutiva del bambino, della bambina e dell'adolescente, da parte di coloro che ne sono i legali responsabili.

SISTEMI DI TUTELA: è un sistema che ha l'obiettivo di prevenire e proteggere i minori da qualsiasi forma di abuso e maltrattamento da parte di adulti in posizione fiduciaria, così come essere vigili nell'identificare e rispondere ad eventuali sospetti di abuso o maltrattamento dei beneficiari da parte di persone esterne all'organizzazione. Il sistema si basa su quattro pilastri fondamentali, ognuno imprescindibile per garantirne l'efficacia in sinergia reciproca, e prevede azioni organizzate e coerenti di: a) sensibilizzazione, b) prevenzione (incluso un codice di condotta), c) segnalazione (anche in forme child-friendly) e d) risposta a qualsiasi forma di maltrattamento o abuso a carico dei minori coinvolti nei propri servizi o in azioni dirette.

SFRUTTAMENTO SESSUALE: forma di abuso sessuale che prevede il coinvolgimento di bambini, bambine o adolescenti in qualsiasi tipo di attività sessuale in cambio di denaro, regali, cibo, ospitalità o altre utilità per il/la minorenne o la sua famiglia. È una forma di abuso sessuale che può essere erroneamente interpretata come consensuale sia da bambine, bambini e adolescenti che da adulti.

TRASCURATEZZA FISICA O AFFETTIVA: si intende la grave e/o persistente omissione di cure nei confronti del bambino o gli insuccessi in alcune importanti aree dell'allevamento, che hanno come conseguenza un danno significativo per la salute o per lo sviluppo e/o un ritardo della crescita in assenza di cause organiche.

TUTELA DEI BAMBINI: è l'insieme delle azioni di sensibilizzazione e prevenzione intraprese per promuovere il benessere di tutti i bambini e proteggerli da abusi. La protezione dei bambini è parte delle attività di tutela e si riferisce ad attività intraprese per proteggere i bambini e le bambine che soffrono o rischiano di subire danni significativi in situazioni specifiche.

19

19

[illegible]